

La grave crisi dell'amministrazione comunale

Napoli: nuovo rinvio per la «giunta d'emergenza»

Ieri sera una lunga serie di riunioni della DC che tenta di trarre solo formalmente le conseguenze di una politica fallimentare - Si continua a non parlare dei programmi

Dalla nostra redazione NAPOLI, 8. Più agitata di una giornata in borsa è stata oggi l'atmosfera della giunta...

rata si è riunito il comitato direttivo del PSI, convocato precedentemente per sabato e poi rinviato, sicché si è determinato un «surplace» tra i vari partiti di centro sinistra...

interpretazioni: secondo alcuni sarebbe stato un regalo a Gava, che di solito, nei momenti difficili, ha sempre scaricato sul sindaco di Napoli...

insurare, se non su un programma? E invece proprio di programma non si parla e senza un programma la DC si presenta alla stretta...

A CHI E' SERVITO IL «SUPERPADRINO»

A tu per tu col vibrono, la «grande stampa» del Nord (quotidiana e periodica) si è sforzata di andare un po' più a fondo nelle cose di Napoli...

scrittura dal Corriere fin là dove non incomincia invece il declino - di Antonio Gava si sviluppò proprio negli anni in cui fu compiuto, con il sostegno della «grande stampa»...

Ma non cambiare il sindaco, nel momento in cui la città chiede che qualcuno paghi per l'inefficienza e per gli scandali e che non si tratti di personaggi di secondo piano...

Le forze per determinare una svolta in tal senso esistono nel consiglio comunale e nella DC, ma non si sono manifestate finora in modo che non esistano, quindi si vada a nuove elezioni...

Aperta a Roma l'assemblea della Lega per le autonomie ed i poteri locali L'IMPEGNO DI REGIONI E COMUNI PER IL SUD ED IL BILANCIO STATALE

Criticato le proposte del governo che mirano a mantenere in piedi l'attuale struttura dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno - Chiesto l'adeguamento dei fondi destinati alle Regioni - La relazione di De Sabbata e l'intervento di Fantl

Promosso dai presidenti delle assemblee Un convegno a Firenze sulla finanza regionale

Saranno discusse le proposte di riforma - La conferenza stampa del compagno Gabbuggiani

FIRENZE, 8. Venerdì prossimo si apre al palazzo dei congressi il convegno nazionale sul tema «Stato attuale della finanza regionale e linee di riforma»...

Il convegno non si limiterà tuttavia al problema del bilancio dello Stato, ma intende elaborare una piattaforma politica per la ripresa della battaglia regionalista e per la riforma dello Stato...

Anche per la Lega nazionale per le autonomie ed i poteri locali, Mezzogiorno e bilancio statale (con i connessi problemi di forma della finanza pubblica) è stata una politica di interventi che affronti finalmente i problemi dell'acqua, del suolo, delle strutture sanitarie, dei servizi civili...

Non si tratta però solo di scelte nuove, ma anche di una salda nuova con i soggetti che devono essere i protagonisti di queste scelte, il potere regionale e locale innanzitutto. E qui la critica della Lega alle più recenti misure annunciate dal governo per mantenere in piedi tutto l'apparato burocratico legato al clientelare dell'intervento pubblico nel Sud è stata molto netta e forte...

L'assemblea di Perugia

Gli enti locali dell'Umbria: maggiori entrate per le spese sociali

Dal nostro corrispondente PERUGIA, 8. La richiesta di un nuovo meccanismo di sviluppo per superare la crisi economica e sociale del Paese, non può essere disgiunta da quella di una articolazione democratica dello Stato attraverso la realizzazione di un sistema di autonomie...

Verso la fine dei «cento giorni» del gabinetto Rumor

DC, PSI e PSDI discutono sull'esperienza di governo

La polemica si concentra sugli indirizzi di politica economica - L'on. Granelli sollecita la iniziativa della sinistra democristiana - Un discorso del socialista Cicchitto - Riunita la Direzione socialdemocratica: Orlandi cerca di giustificarsi dopo gli attacchi di Saragat

Per il governo, la settimana che si è appena iniziata è stata critica per la questione delle pensioni (o meglio, dalla trattativa con i sindacati sulla difesa dei redditi più bassi)...

quasi tutte le questioni affrontate, il segretario del PSDI si è limitato a giudicare «in complesso positivi» i provvedimenti finora adottati dal governo...

Ritardi nella attuazione della riforma del lavoro

Ieri è iniziato compatto lo sciopero negli Atenei

E' cominciata la «Settimana di lotta» nelle Università - Astensione dal lavoro in tutte le sedi - Manifestazioni e assemblee con grande affluenza di insegnanti, docenti, personale

Il 18 ottobre in sciopero i lavoratori dei quotidiani

Inizia oggi l'indagine conoscitiva del Parlamento sui problemi dell'informazione

Bomba SAM contro una sezione del PCI a Milano

Con un nuovo attentato dinamitardo contro una sede del PCI si sono rifatte vive a Milano le famigerate SAM. Alle 2,15 della notte fra sabato e domenica, una bomba è esplosa sull'ingresso della sezione «Dal Pozzo» in via Alceide Alceide n. 8...

La giunta di centro sinistra dimissionaria da oltre tre mesi

Iniziativa del PCI a Milano per sbloccare la crisi al Comune

Il gruppo comunista ha chiesto formalmente la convocazione del Consiglio entro il 16 ottobre - Scontro all'interno della maggioranza sul piano regolatore, trasporti, decentramento, antifascismo

Dalla nostra redazione MILANO, 8. Il consiglio comunale di Milano, tenuto forzatamente a domicilio dal 13 luglio, giorno in cui furono acciaccate all'unanimità le dimissioni del sindaco e della giunta di centro-sinistra, dovrà essere convocato entro il 16 ottobre...

Per la modifica dei «provvedimenti urgenti»

Ieri è iniziato compatto lo sciopero negli Atenei

Il 18 ottobre in sciopero i lavoratori dei quotidiani

Bomba SAM contro una sezione del PCI a Milano

La giunta di centro sinistra dimissionaria da oltre tre mesi

Iniziativa del PCI a Milano per sbloccare la crisi al Comune

Dalla nostra redazione MILANO, 8. Il consiglio comunale di Milano, tenuto forzatamente a domicilio dal 13 luglio...

Gli italiani residenti a Mosca sottoscrivono per «l'Unità»

Alla sottoscrizione per «l'Unità» ha voluto partecipare anche un gruppo di compagni italiani residenti a Mosca per motivi di studio o di lavoro...

Gli italiani residenti a Mosca sottoscrivono per «l'Unità»

Alla sottoscrizione per «l'Unità» ha voluto partecipare anche un gruppo di compagni italiani residenti a Mosca per motivi di studio o di lavoro...

Gli italiani residenti a Mosca sottoscrivono per «l'Unità»

Alla sottoscrizione per «l'Unità» ha voluto partecipare anche un gruppo di compagni italiani residenti a Mosca per motivi di studio o di lavoro...

Gli italiani residenti a Mosca sottoscrivono per «l'Unità»

Alla sottoscrizione per «l'Unità» ha voluto partecipare anche un gruppo di compagni italiani residenti a Mosca per motivi di studio o di lavoro...

Gli italiani residenti a Mosca sottoscrivono per «l'Unità»

Alla sottoscrizione per «l'Unità» ha voluto partecipare anche un gruppo di compagni italiani residenti a Mosca per motivi di studio o di lavoro...

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per mercoledì 10 alle ore 17

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute del mattino e del pomeriggio di giovedì e venerdì eventualmente alle sedute successive.

LEGGETE Rinascita

ABBASSO LA FAME mangiate pure di tutto con orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Senza mezzi pubblici ieri per tre ore

Nuovo forte sciopero dei tranvieri per la riforma dei trasporti

I lavoratori chiedono il passaggio delle autolinee alle Regioni - 35.000 addetti ai servizi extraurbani da 4 anni senza il rinnovo contrattuale - Il governo deve intervenire

Nuovo forte sciopero di tre ore, ieri, degli autotrovanvieri italiani: nessun mezzo pubblico in tutta Italia da circa dalle 9.30 alle 12.30. La astensione dal lavoro ha fatto registrare ovunque percentuali altissime, oscillanti dal 90 al 100 per cento. I lavoratori in alcune grandi città si sono riuniti in assemblee tra meteo e successo a Roma, si sono recati con una delegazione al ministero del Lavoro per sollecitare la positiva soluzione della vertenza.

L'irresponsabile atteggiamento del governo è alla base della lotta degli autotrovanvieri. La categoria attende sin da maggio l'andamento del passaggio delle autolinee alle Regioni. Contemporaneamente i 35 mila lavoratori delle autolinee sono in attesa da 10 mesi, cioè dalla scadenza del contratto di miglioramenti economici e salariali che sono stati conquistati dai dipendenti di tutto il settore. Questo significa che i dipendenti delle autolinee non hanno da quasi 4 anni il rinnovo del contratto.

Il governo, malgrado gli impegni assunti di volta in volta da vari ministri, non ha messo in atto alcun provvedimento idoneo a porre le regioni in condizioni di procedere anche gradualmente alla pubblicazione delle autolinee ancora gestite dal privato: né ha realizzato alcun soluzione « ponte » per la correzione dei miglioramenti economici spettanti agli addetti alle autolinee che percepiscono tra il loro salario e quello delle altre categorie.

La giusta lotta degli autotrovanvieri, giusta soprattutto perché mira a conquistare un obiettivo che quello del passaggio alle Regioni delle autolinee che non solo si inserisce nella battaglia per la riforma dei trasporti ma è anche di notevole importanza sociale, è sorretta dal pieno appoggio delle Confederazioni che nei giorni scorsi hanno inviato al presidente del consiglio Rumor un telegramma con il quale chiedevano un incontro urgente.

Qualora il governo non si decidesse ad intervenire i lavoratori metteranno in atto l'intero programma di azioni deciso dalla Federazione unitaria della categoria. Gli autotrovanvieri saranno costretti a riprendere gli scioperi il 12 ottobre, con 24 ore di astensione in Piemonte, Lombardia, tri-Veneto, Val d'Aosta, Liguria, Emilia, Marche e Toscana.

Ad un nuovo sciopero nazionale di 24 ore per i lavoratori delle autolinee e di 3 ore per gli autotrovanvieri, da effettuarsi il 25 ottobre, si deve poi aggiungere la sospensione, già annunciata di tutti i servizi turistici e dei fuori linea e le prestazioni straordinarie. Questo intenso programma di lotta potrà essere accompagnato dal governo decise di rispettare gli impegni assunti e mostrasse la volontà politica di prendere la strada della riforma dei trasporti.

Oggi alle Camere i provvedimenti per statali e postelegrafonici

Oggi il governo presenterà al Parlamento i ddl per la concessione dell'assegno previdenziale pensionabile ai lavoratori statali (320 mila impiegati ministeriali e della amministrazione periferica dello Stato, Anas, Vigili del fuoco e personale non insegnante dell'università), il personale militare (compreso le forze dell'ordine), ai postelegrafonici, nonché i ddl per le concessioni di pensioni privilegiate in favore di persone che dopo i caduti delle forze dell'ordine.



FERMI I LAVORATORI INT I lavoratori dell'Istituto nazionale trasporti sono scesi ieri in sciopero contro il pericolo di uno smantellamento dell'Istituto, nella mattinata ad una forte manifestazione di protesta davanti al ministero dei Trasporti. Nella foto: una immagine del corteo dei lavoratori nelle vie di Roma

600 mila lavoratori del settore impegnati per un nuovo sviluppo

L'assemblea dei chimici ha deciso di estendere le strutture unitarie

Consigli generali con i delegati eletti dai consigli di fabbrica e i membri dei direttivi della Federazione. Avranno poteri deliberanti sulle scelte politico-sindacali - Le iniziative da realizzare nelle regioni meridionali

Dal nostro inviato
GENOVA, 8

Il dato politico emerso dalla conferenza dei delegati chimici, conclusasi ieri a Genova, è la mobilitazione dei 600 mila lavoratori del settore. I chimici si mettono di fronte impegnati al rinnovo contrattuale, scendono in lotta per uno sviluppo alternativo dell'industria chimica, non più di esclusiva dipendenza dalle esportazioni, ma anche di produzione e di consumo di beni di largo consumo. Lo ha sottolineato l'intervento di Beretta, segretario generale della Federazione chimica e delle sue conclusioni: il compagno Botazzi, segretario della FILCEA-CIGIL. Quest'ultimo ha anche messo in evidenza il fatto significativo scaturito nei tre giorni di vivace e interessante dibattito. Esso è rappresentato dal contributo della categoria al blocco di prezzo. Esso punta su occupazione, investimenti, priorità della chimica secondaria e sono collegate alle esigenze dell'agricoltura, dell'edilizia, della sanità e della chimica di base.

Un impegno politico parallelo a questo grosso programma dei chimici è quello per una democrazia operaia nella fabbrica. Un impegno politico parallelo a questo grosso programma dei chimici è quello per una democrazia operaia nella fabbrica. Un impegno politico parallelo a questo grosso programma dei chimici è quello per una democrazia operaia nella fabbrica. Un impegno politico parallelo a questo grosso programma dei chimici è quello per una democrazia operaia nella fabbrica.

Occupazione ridotta del 20% in Sicilia per le manovre padronali

Migliaia di edili sospesi per mancanza di cemento

Autostrade e speculatori ricevono la precedenza nei rifornimenti - L'insufficienza dell'iniziativa pubblica ha aiutato il monopolio a mantenere una posizione di comando

Dalla nostra redazione
PALERMO, 8

Il cemento è scomparso dal mercato siciliano provocando il blocco pressoché completo della costruzione della valle del Belice e dell'installazione di importanti infrastrutture in decine di comuni, gettando nelle secche di una crisi gravissima consorzi, piccole aziende ed artigiani.

De mesi la cronaca è punteggiata da appelli drammatici: bisogna far presto, sciogliere i nodi della crisi, chiamando in causa i responsabili dell'attuale situazione: «borsa nera» e mettendo in cantiere provvedimenti organici che risolvano la carenza di approvvigionamenti.

Alcuni esempi: la scorsa settimana in una borgata palermitana un cantiere del Consorzio Ravennate, una cooperativa di edilizia pubblica, la costruzione di un quartiere di case popolari è stato costretto a sospendere il lavoro di 150 edili.

Nella valle del Belice, a sei anni dal terremoto, la borsa cemento non si è mossa e la ricostruzione, mentre lo impegno per l'insediamento di un cementificio siglato dal Governo della Regione sulla onda della battaglia delle popolazioni è sempre sulla carta.

Sono soltanto le punte estreme di una crisi che tocca le piccole e medie imprese, migliaia di lavoratori, programmi di programmazione sociale. Il cemento ammassato nei silos delle maggiori fabbriche siciliane — cui si attinge per le grandi infrastrutture — è scarso e la strada — non manca. Le grandi imprese carlone camion agevolmente evitando tutte le norme che invece si frappongono per le piccole e medie cooperative le quali si riforniscono con i sacchi di 50 chili confezionati dai cementifici.

Deciso lo sciopero generale
In Abruzzo giornata di lotta per la Monti

La segreteria della Federazione CIGL, CISL, UIL, si è unita alle iniziative delle segretarie unitarie regionali e regionali dell'abbigliamento. Lo scopo è esaminare la situazione dell'azienda Monti e dei gravi riflessi dei livelli occupazionali nella regione abruzzese. E' stata sollecitata l'assistenza di Taranto per la soluzione della vertenza Monti, che da oltre tre anni vede impegnati nella difesa del posto di lavoro tremila lavoratori, dei quali oltre mille sono di natività abruzzese.

Scioperi e manifestazioni in tutti i settori edili e affini
Costruzioni: forte iniziativa per la gestione dei contratti

L'azione investe anche i problemi dell'occupazione, della salute, del Sud

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Su occupazione e investimenti

Conquistato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

«Libro bianco» distribuito ai consumatori

Denunciate nei negozi le manovre dei ras della bistecca

L'iniziativa lanciata dalla Confesercenti - Importiamo più carne di quanta ne produciamo

Dal nostro inviato
VERONA, 8

In dieci anni, dal 1962 al 1972, il consumo medio annuale della carne bovina è aumentato in Italia dai 15,6 ai 24,7 chilogrammi pro-capite. Ma la bistecca quotidiana degli italiani costa cara. Costa cara perché nel settore della produzione di carne assistiamo ad una delle più grosse assurdità da cui è travagliata l'agricoltura del nostro paese.

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

Convencato dai 3 mila lavoratori della SAE un importante accordo

La scalata delle malattie infettive

EPATITE VIRALE: per un malato palese fino a 19 nascosti

I dati forniti dal direttore dello « Spallanzani » - L'epatite più pericolosa del colera - Libera la vendita dei molluschi per le industrie

L'epatite virale è una spaventosa realtà, dice il professor Francesco Di Raimondo, direttore sanitario dello « Spallanzani ». L'unico espiante umano per le malattie infettive. E aggiunge subito, per chiarire le idee, che l'epatite virale si manifesta in modo palese o nascosto.

«L'epatite virale è una spaventosa realtà», dice il professor Francesco Di Raimondo, direttore sanitario dello « Spallanzani ». L'unico espiante umano per le malattie infettive. E aggiunge subito, per chiarire le idee, che l'epatite virale si manifesta in modo palese o nascosto.

Anche se è confermato che lettere estorsive erano giunte alle FF.SS.

Impensabile che mirassero solo ai soldi i sabotatori del convoglio deragliato

La richiesta di un miliardo di lire - Perché va scartata l'ipotesi che il tentativo che puntava alla strage sul Milano-Ventimiglia sia il gesto di un folle isolato o di delinquenti comuni - L'attentato va inquadrato nella strategia della tensione - E' stato per un caso di eccezionale fortuna se non si sono avute decine di vittime

Dalla nostra redazione

La direzione delle Ferrovie dello Stato era stata informata del criminale attentato al rapido Milano-Ventimiglia, messo in atto la sera del 18 settembre scorso, nei pressi di Locate Temolin? La sconcertante ipotesi è stata prospettata oggi da un quotidiano milanese.

Genova: senza cancellieri chiuso il casellario giudiziario

Confermata a Tom Ponzi la condanna per l'agenzia fuorilegge

GENOVA, 8. - Il Casellario giudiziario di Genova non ha potuto aprire i battenti: i suoi due impiegati sono infatti « in malattia » e non c'è personale che possa sostituirli.

Conferma della condanna di Tom Ponzi, custode di aver aperto e gestito a Roma una agenzia di investigazione senza la prescritta autorizzazione della questura.

Il tragico appuntamento al motel



BOLOGNA, 8. L'ha uccisa e forse lei era d'accordo; poi ha rivolto la pistola contro se stesso e si è sparato. I due corpi senza vita sono stati ritrovati ora più tardi dal portiere del motel, pochi chilometri da Bologna, dove la coppia aveva preso alloggio.

Tragedia ad Afragola dopo il furto in un ufficio

Derubato contratta col ladruncolo ma poi finisce con l'assassinarlo

La lite nell'auto dopo un appuntamento - Al consulente vittima del furto era stato chiesto mezzo milione per la restituzione di marche INPS apportate dal suo ufficio

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 8. Un ladruncolo di 22 anni, Luigi Femiano, di Casoria, è stato ucciso con un colpo di pistola che gli ha frantumato la volta cranica. A vibrare la tremenda « botta » è stato un consulente del lavoro, Angelo Capone, un ragioniere di 33 anni da Afragola che durante la notte tra il 4 ed il 5 settembre scorso aveva subito un furto nel suo ufficio di Casoria.

Sviluppi delle indagini a Crotona

Un arresto clamoroso per la faida mafiosa

Nostro servizio

Luigi Vrenna, 65 anni, detto « Zirri » - noto come personaggio mafioso di Crotona e suo figlio Sergio, 17 anni, sono stati arrestati per concorso nel duplice omicidio dei due fratelli Feudale - Domenico, 18 anni, e Salvatore, 10 anni - avvenuto la sera del 20 settembre scorso nel mercato centrale della città.

LA TRAGICA FINE DEI DUE ALPINISTI ITALIANI NEL NEPAL

Rinunciano all'Annapurna dopo la morte dei compagni

Nostro servizio

KATMANDU, 8. Soltanto ieri sera tardi si sono saputo a Katmandu i nomi dei due membri della spedizione italiana all'Annapurna travolti e uccisi da una valanga di neve e di ghiaccio il 25 settembre scorso. Si tratta dei biellesi Miller Rava, di 25 anni, e del milanese Leonardo Cerutti, di 34 anni.

a ridiscendere a valle e rientravano tutti al campo base per attendersi una miglioramento delle condizioni atmosferiche. Soltanto il Rava e il Cerutti preferivano rimanere al campo numero due per attendere una schiarita nella condizione monsonica che stava in quel momento prevalendo nella zona.

A Firenze durante il furioso temporale dell'altro giorno

IN OTTO FUGGONO DAL CARCERE MA CINQUE VENGONO CATTURATI

Tuoni e lampi hanno coperto i preparativi per la fuga - Un foro nel muro e poi la discesa lungo un muro alto dieci metri - Due ripresi facevano parte del gruppo « 22 Ottobre » - Fuga verso Roma?

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 8. I tre detenuti evasi dal vecchio e cadente penitenziario di Santa Teresa costruito nel 1880, sono ancora uccelli di bosco. Più fortunati dei loro cinque amici, fra cui due componenti della banda « 22 ottobre » di Genova che sono stati ripresi sui tetti, sono riusciti a far perdere la pista.

Il carcere non si sentono tranquilli. L'evazione di ieri ripropone il problema di spostare l'antico convento trasformato in carcere. Sono anni e anni che il ministro di Grazia e Giustizia - recentemente visitato da una commissione del Senato - deve risolvere il problema delle carceri fiorentine situate nel cuore della città con la costruzione di un nuovo edificio a Scandicci.

Violenti temporali seminano danni nelle Marche

CAMERINO, 8. Violenti temporali si sono abbattuti su una vasta zona delle Marche, da Pesaro ad Ancona e fino alla zona montana del Maceratese. Nel Pessarese a Serra S. Ambrogio un fulmine ha semidistrutto una abitazione: gli abitanti sono stati costretti a trasferirsi.

Viaggi dell'amicizia 1973

Advertisement for 'Viaggi dell'amicizia 1973' featuring a picture of a church and text describing travel packages to Moscow.

Ad Alma-Ata una tribuna musicale dei paesi asiatici

Dalla nostra redazione MOSCA, 8. Da giovedì 18 ottobre Alma-Ata, capitale dell'Uzbekistan sovietico, ospiterà una tribuna musicale dei paesi asiatici. Organizzata con la collaborazione dell'UNESCO...

Da domani la manifestazione Alla Mostra di Olbia: «Cinema e lotte sociali»

Il programma della rassegna che si conclude domenica - L'impegno delle confederazioni sindacali nel dibattito

Il cinema svizzero è in ascesa

GINEVRA, 8. Il cinema svizzero, per molti anni del tutto silenzioso, mostra da qualche tempo segni di vitalità. Dopo le belle prove di Alain Tanner, Claude Goretta e Michel Soutter, c'è da segnalare un nuovo film, uscito da poco, di Yann Butler...

OLBIA, 8. «Cinema e lotte sociali» è il tema di quest'anno della Rassegna internazionale di Olbia-Mostra del cinema indipendente...

Nel corso della rassegna saranno presentati film e documentari sull'argomento, mentre un convegno su «Cinema e lotte sociali» avrà luogo il 13 ottobre e si articolerà sulla base di tre relazioni: la prima di Gianni Minelli, segretario generale del Circolo cinematografico dell'ARCI...

DONSKOI «GIRA» UN FILM SU NADEZDA KRUPSKAIA



Riapre la sala milanese

Teatro musica e poesia al Pier Lombardo

Ripropono di «Amleto» di Testori - Un collage di Capriolo su testi dell'Ottocento francese - Il gruppo della Rocca presenta Brecht - Un happening musicale

Dalla nostra redazione

MILANO, 8. Il Salone Pier Lombardo riprende la propria attività (già, peraltro cominciata ospitando il Festival dell'avanzato spettacolo, che ha avuto un inaspettato successo) il giorno 22 ottobre con la riproposta di «Amleto» di Testori...

Bertolt Brecht allestito dal Gruppo della Rocca.

Parallelamente a queste iniziative teatrali si svilupperà una stagione di musica classica (preferita dal pubblico del teatro, come dimostrano i dati di un referendum). Un primo ciclo di concerti comincia domani, 9 ottobre, con una manifestazione concertistica interamente dedicata a Bach e il 13 dicembre una a Scarlatti...

Ricco cartellone dello Stabile sloveno di Trieste

TRIESTE, 8. Con la prima del dramma di Cechov «Il giardino dei ciliegi», si apre la stagione dello Stabile Sloveno di Trieste, un teatro che opera superando gravi difficoltà dovute anche alle discriminazioni cui, già da tre decenni, viene sottoposto da parte delle pubbliche autorità...

MOSCA, 8.

Mark Donskoi, uno dei più noti registi sovietici della vecchia generazione, autore di opere come «La Trilogia di Massimo Gorki, Arcobaleno, Gli indomiti, L'educazione dei sentimenti», è di nuovo al lavoro. Dopo aver consacrato due film alla figura della madre di Lenin, egli porta ora sullo schermo il personaggio di Nadezda Krupskaja...

Morto l'attore Dennis Price

LONDRA, 8. All'età di 58 anni, è morto l'attore britannico Dennis Price. Fratello di Vincent Price, che è forse di lui più noto per la sua partecipazione (anche recente) a numerosi esemplari dell'horror cinema...

RAI controcanale

IL PICCIOTTO - A giudicare dalle loro dichiarazioni, Luciano Codignola e Alberto Negrini, rispettivamente sceneggiatore e regista del breve telefilm, non sono soddisfatti del fatto che questo racconto possa venire classificato tra i tanti «gialli» e polizieschi che, dal Padrino in poi, hanno trovato nell'ambiguità della mafia un nuovo sfondo drammatico...

CLIMA DOMESTICO - La Conzonissima pomeridiana, per l'occasione, non è stata stanca diversa da quella cui eravamo ormai abituati da anni. Ha un tono più modesto di quella di ieri, ma è altrettanto accettabile...

oggi vedremo

I TRE CAMERATI (1°, ore 21)

Va in onda stasera la prima puntata di uno sceneggiato televisivo di Giuseppe Bonura, Inesero Cremaschi e Lyda C. Ripandelli tratto da I tre camerati di Erich Maria Remarque. Ne sono i registi Angelo Infanti, Anna Maestri, Luigi Pistilli, Renzo Palmieri, Maurizio Maurizi, Vittorio Gassman, Nicoletta Rizzi, Wanda Tucci, Gianni Eisner, Piero Mazzarella, Claudio Cassinelli, Narcisca Bonati e Checco Rissone, con la regia di Lyda C. Ripandelli.

FOLK E POP NELL'AMERICA LATINA (2°, ore 21,15)

Il lungo e la protesta è il titolo della seconda puntata del programma-inchiesta di Gianni Minà e Gian Piero Ricci realizzato nell'America latina. L'Argentina e l'Uruguay vengono presi in esame durante la trasmissione di stasera; anche qui, come in Brasile, la musica popolare di contenuto politico-sociale ha subito (o subisce ancora) censure e persecuzioni.

CINEMA A VENEZIA E A PESARO (1°, ore 22,15)

Gli autori e il pubblico: questo il titolo di un servizio di Alberto Luna e Marcello Avallone dedicato alle due principali manifestazioni cinematografiche italiane di quest'anno: le Giornate del cinema di Venezia e la Mostra del nuovo cinema di Pesaro. Nel corso della trasmissione, verranno presentate alcune sequenze dei film più interessanti dati in quelle occasioni; ai brani proiettati seguirà l'incontro e lo scambio di opinioni tra autori e pubblico, a Venezia come a Pesaro. E' il caso di sottolineare il pesante ritardo con cui la TV, ancora una volta, si occupa di manifestazioni culturali e politticamente avanzate. Le Giornate di Venezia, in particolare, si sono concluse oltre un mese fa.

programmi

Table with TV and Radio schedules. TV nazionale: 12,30 Sapere, 13,00 Oggi disegni animati, 13,30 Telegiornale, 17,00 Fotostorie, 17,30 Telegiornale, 17,45 La TV dei ragazzi, 18,45 La fine oggi, 19,15 Antologia di sapere, 19,45 Telegiornale sport. Radio 1: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30. Radio 2: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30. Radio 3: 9,30 Musica antiques, 10: Concerto di apertura, 11: Concerto del trio a tre voci, 12: Concerto di G. F. Haendel, 13: Concerto di G. F. Haendel, 14: Concerto di G. F. Haendel, 15: Concerto di G. F. Haendel, 16: Concerto di G. F. Haendel, 17: Concerto di G. F. Haendel, 18: Concerto di G. F. Haendel, 19: Concerto di G. F. Haendel, 20: Concerto di G. F. Haendel, 21: Concerto di G. F. Haendel, 22: Concerto di G. F. Haendel, 23: Concerto di G. F. Haendel.

Ritorna Loretta per il nuovo varietà TV



Ecco Loretta Goggi nelle vesti di una popolana sarda, così come apparirà durante uno sketch della trasmissione «Canale 3» che la giovane cantante sta attualmente registrando accanto ad Alighiero Moschese negli studi televisivi romani. Com'è noto, «Canale 3» è lo spettacolo di varietà che riempirà, tra alcune settimane, il vuoto lasciato da «Conzonissima» per il «sabato sera» della TV.

le prime

Musica

Beethoven all'Auditorio

Il maestro Igor Markevitch (attenzione all'accento sulla «a»): l'illustre direttore ucraino, italiano dal 1948, ci tiene molto a essere definito direttore dell'orchestra di Santa Cecilia, e si è presentato domenica, sul podio dell'Auditorio, con il concerto inaugurale della stagione 1973-74. In un incontro alla perfezione (c'era di mezzo, in coincidenza, la manifestazione per il Cile, ma il direttore non ha voluto spostare l'ora del suo cocktail), al quale non siamo andati, ma del quale abbiamo avuto notizia, Markevitch, oltre che sulla corretta pronuncia del suo cognome...

A Centocelle spettacolo sui processi agli antifascisti

Da domani sera, alle 21,30, al Centro culturale Centocelle - via dei Castani - andrà in scena «Auti i processi agli antifascisti italiani», testo di Corrado Morgi, musica di Domenico Guacerno, regia di Ezio Alosi. Prendono parte al lavoro - con il coro e i solisti di canto, ha avuto alcuni squarci di piezzosa ferocia (in chiave di grandezza esteriore, si è buttato su Beethoven).

Assegnati i «Viotti d'oro»

VERCELLI, 8. Sono quattro, questi i premi «Viotti d'oro» assegnati dalla Società del quartetto di Vercelli. I quattro sono andati al pianista Georgy Czifra, al coro della RAI di Torino, e al flautista Severino Gazzelloni.

in breve

Presentato l'enfasi cara al Bolshoi del Meistofele. Suonata in italiano, la Nonna è stata cantata in tedesco, e il coro si è affacciato all'alto livello del solisti (agnes del bel Beverly Wolff, Dieter Eilenbeck, Harald Stamm) anche essi attenti a raggiungere una fredda perfezione esecutiva, prescindendo del tutto da una partecipazione più profonda, peraltro non richiesta dal Markevitch. Pure l'acclamazione del pubblico è rimasta nell'ambito di un buon successo di stima.

Si annuncia un nuovo Frankenstein

HOLLYWOOD, 8. Il giovane Frankenstein è il titolo di un nuovo film del l'orrore del regista Mel Brooks. Il film, basato su una sceneggiatura originale di Gene Wilder, entrerà in lavorazione all'inizio del prossimo anno.

Per Terence Young un romanzo di Le Carré

NEW YORK, 8. Il celebre romanzo di John Le Carré «A small town in Germany» («Una piccola città in Germania») che per oltre due anni è stato il best seller in tutti i paesi di lingua inglese sarà portato prossimamente sullo schermo. A Guhrrie Adams è stata affidata la sceneggiatura che prevede la formazione di un cast artistico internazionale. La regia sarà curata da Terence Young. Le riprese cominceranno nei primi mesi dell'anno prossimo e si svolgeranno in Germania, Inghilterra e Stati Uniti.

Terze nozze oggi per Red Skelton

NEW YORK, 8. Domani Red Skelton si sposerà con Lillian Toland, una fotografa di 35 anni. L'attore, che ha 60 anni, è al suo terzo matrimonio. Le nozze avranno luogo a San Francisco.

EDITORI RIUNITI

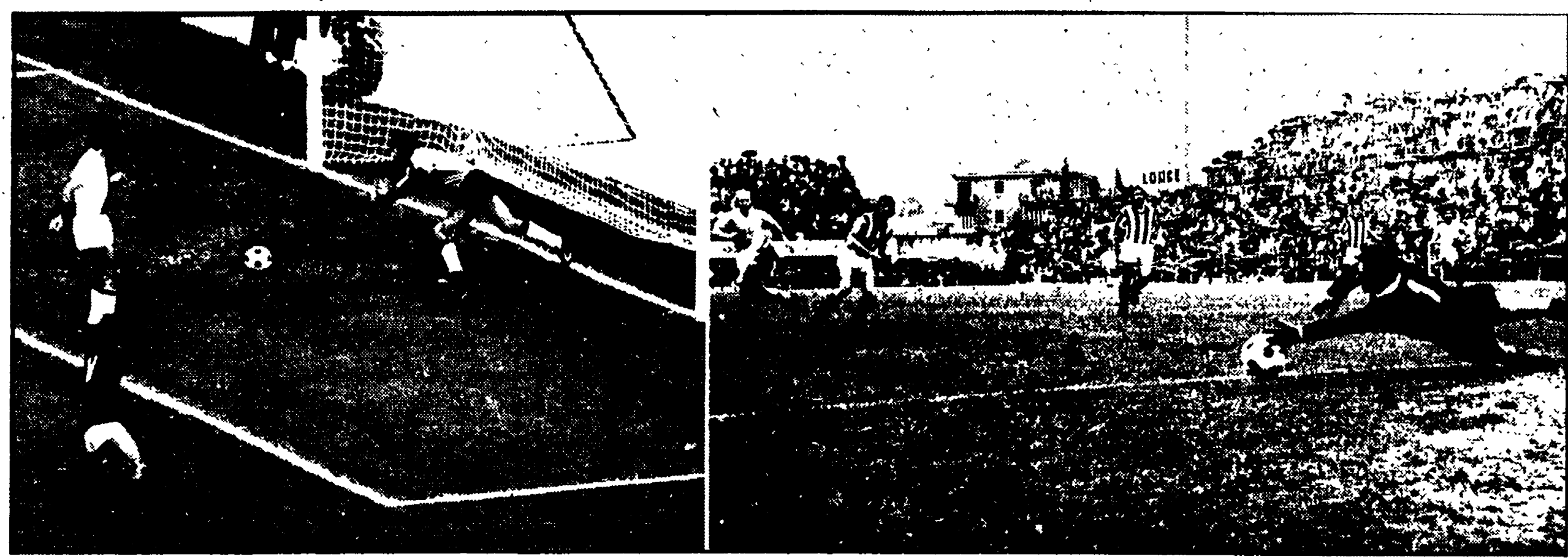
Advertisement for Editori Riuniti featuring Giorgio Amendola's book 'Lettere a Milano'. Text: «1953-1973: vent'anni con i libri degli EDITORI RIUNITI». «AMENDOLA Lettere a Milano». «Giorgio Amendola si è trovato nei momenti decisivi della Resistenza italiana nei posti più importanti: il 25 luglio 1943 a Milano, l'8 settembre a Roma, il 25 aprile 1945 a Torino. Un giro clandestino nell'Italia occupata dai tedeschi ha permesso ad Amendola di guardare il campo di battaglia non solo dalle posizioni centrali, ma anche dagli osservatori regionali. I ricordi di Amendola e le sue lettere a Longo offrono una documentazione originale dell'azione del PCI durante la Resistenza. Biblioteca del movimento operaio italiano - pp. 600 - L. 4.500.»

Primo turno del campionato di serie A all'insegna dell'equilibrio

Zoppiccano Milan, Juventus e Inter La Lazio si conferma una «stella»

Ottimo esordio della Roma e della Fiorentina-baby - Problemi per il Cagliari e per il Napoli - Le neo promosse si sono fatte valere

Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, si dovrebbe essere attenti in questa nuova stagione calcistica: perché in effetti l'inizio del campionato è stato del più promettente, non tanto sotto il profilo del gioco e dello spettacolo (sono stati segnati 17 gol, due in più di quanti erano stati segnati nella prima giornata dello scorso campionato, ma sempre pochi quanto sotto il profilo dell'equilibrio e quindi dell'incertezza nella battaglia per lo scudetto).



Le reti di Di Bartolomei (a sinistra) e quella di Re Cecconi (a destra): erano 18 anni che giallorossi e biancazzurri non vi avevano insieme nella prima di campionato

Soprattutto le battute a vuoto fatte registrare dalle tre «grandi» tradizionali fanno bene sperare in questo senso perché lasciano spazio alle rivalità e aumentano le possibilità delle altre squadre di anche se ovviamente non è il caso di drammatizzare su certi risultati, di prenderli per oro colato, di trinciare giudizi definitivi in base all'esito di una sola partita.

Prendiamo il caso della Juventus che ha faticato a piegare il Foggia non solo per la bravura del «gigante» «salottini» ma anche perché la squadra bianconera è apparsa inceppata e nervosa. Ma il comportamento della Juventus può essere giustificato avendo la diretta conseguenza dell'eliminazione della Coppa dei Campioni, in quanto i giocatori non avevano ancora smaltita la delusione: con il tempo quindi la Juve dovrebbe tornare al rendimento normale, dato che l'inquadramento non è cambiato e che anzi pare possa contare nuovamente sui gol di Bettiga autore della rete del successo).

era stato privato anche di Rosato, difensore fortissimo che ha confermato le sue qualità con la nuova maglia del Genoa. Fernando Boninsegna a San Siro?

Nelle partite eliminatorie della Coppa delle Coppe sembrava che le preoccupazioni potessero considerarsi fugate: ma in verità gli avversari incontrati erano troppo deboli per impegnare a fondo la difesa del Milan. Una volta invece che i rossoneri si sono trovati di fronte ad una squadra come la Sampdoria, di diversa levatura, i problemi sono tornati a galla. Bisogna vedere ora se come riuscirà a risolverli Rocco (segnare dando un'impostazione più offensiva alla squadra, per segnare sempre un goal più dell'avversario?).

Milan rischiano invece, al momento per ora, di venire sostituite nel ruolo di anti-Juve da altre squadre.

Tra le più quotate aspiranti grandi c'è la Lazio che ha dato il meglio: straripato a Vicenza con una facilità e una autorità veramente promettenti, confermando che la squadra di Maestrelli non è stata solo una meteora, ma che anzi è ormai una stella fissa nel cielo del campionato. Come dire che la Lazio rimoverà quest'anno la sua scialba alle primissime posizioni: con un anno di esperienza in più e con tante maggiori probabilità per quanti sono i problemi accusati dalle rivali. Con ciò naturalmente non vogliamo dire che la Lazio sia una delle maggiori candidate allo scudetto: ma certo anche lo scudetto potrebbe rientrare nelle sue possibilità, se le circostanze saranno favorevoli.

Varese, Brindisi e Novara filano col vento in poppa

25 reti: la «B» annuncia incertezza ed emozioni

Conferma ufficiale, anche nella seconda giornata del campionato di Serie B, di quell'equilibrio di valori che sarà difficile spezzare e che potrebbe rendere incandescente un torneo che annuncia sempre interessante. E, in questo quadro, vanno sottolineati subito due aspetti: a conclusione del secondo turno sono appena tre le squadre che non hanno ancora realizzato un goal, il Bari, il Perugia e l'Atalanta, mentre solo due squadre sono riuscite a mantenere inviolata la propria rete: il Varese e lo Ascoli.

Insomma un campionato ricco di colpi di scena. Se clamorosa difatti è stata la rimonta dell'Avellino a Catanzaro (come clamorosa fu quella del Brindisi ad Avellino) la squadra ritenuta venuta anche la sconfitta in casa dell'Atalanta ad opera del Novara. Una squadra, questo Novara, conosciuta come una castigamanti nelle partite interne ma assolutamente incapace di racimolare punti fuori casa. Era questo il suo limite fino al campionato scorso, e un po' se ne dava la colpa a Parola per le sue idiosincrasie verso le tattiche prudenti.

nia, ancorché non confortata dalla vittoria: perché la Spal, questa sbazzina matricola, comincia davvero a palcarsi come una squadra di tutto rispetto. Buono il comportamento del Brescia che ha battuto nettamente la Reggina, e quello del Parma che ha sconfitto la Ternana, rinnovando le perplessità che si erano avanzate sulla squadra umbra.

E, infine, l'Arezzo, che era stato alla ribalta nel corso della settimana per il licenziamento di Bassi dopo solo novanta minuti di gioco: superando ogni più rosea aspettativa la squadra aretina ha mandato a fondo il Taranto sul conto del quale sussistono parecchi interrogativi.

Roberto Frosi

Al Giro dell'Emilia

Secondo la «Filotex» ha vinto Bergamo

PRATO, 8. La «Filotex» ha inviato oggi alla commissione tecnica nazionale della Federciclismo una documentazione fotografica quale completamento del reclamo a suo tempo presentato, contro la decisione sull'ordine d'arrivo del Giro dell'Emilia: 1) Biondi, 2) Marcello Bergamo. Secondo la «Filotex» infatti Marcello Bergamo avrebbe tagliato il traguardo prima di Biondi.

Michele Muro

Sportflash

Oggi i funerali di François Cevert
● La salma del corridore automobilistico francese François Cevert, morto sabato scorso in un incidente oscegolgi durante le prove del G.P. degli USA, sarà trasportata stamattina da Watkins Green a Parigi in aereo. I funerali del pilota dovrebbero svolgersi nel pomeriggio di oggi a Vaudeinay, un paesino distante una quindicina di chilometri da Saumur dove verrà inumata la salma.

Del Forno salta 2,20 (ma alla quarta prova)
● Il saltatore in alto, Enzo Del Forno, primatista italiano della specialità con 2,19 metri ha realizzato domenica scorsa, nello stadio di Verona, una performance di valore assoluto. Del Forno, infatti, rimasto solo in gara a 2 metri e 16, ha fatto porre l'asticella a quota 2,20 che avrebbe rappresentato il nuovo record italiano. L'astice ha superato l'astice soltanto alla quarta prova (quindi il primato non potrà essere omologato) ma ha dimostrato senza possibilità di equivoci di valere la misura.

Sabato ad Imola la «Maratonina»
● LA SESTA edizione della «Maratonina» corsa su strada denominata anche «Giro Tre Monti» e inserita quest'anno nel calendario nazionale «Fidal», si svolgerà sabato prossimo a Imola. Gli iscritti di ogni regione d'Italia, superano già i 500. La gara, che si svolgerà su un percorso di 15 chilometri è aperta a tutti, atleti tesserati e amatori, per i quali verranno stilate apposite classifiche. A tutti i partecipanti, sarà offerto un medaglione ricordo in ceramica artistica, mentre ai migliori classificati saranno assegnati la coppa Regione Emilia-Romagna, la targa del prefetto di Bologna e il trofeo Città di Imola, oltre ad altri numerosi premi.

Gimondi: no al ciclismo «open»
● IL CAMPIONE del mondo Felice Gimondi, rientrato dalla Svizzera dove ha gareggiato a Losanna e a Zurigo, ha detto «no» alla formula del ciclismo «open» (misto tra professionisti e dilettanti) e all'ultima delle corse in linea della stagione, il Giro di Sicilia. Per il futuro Gimondi si è detto della prossima settimana, Gimondi ha precisato che la trasferta gli porrebbe via due giorni preziosi per la preparazione al trofeo Baracchi in programma domenica 21 ottobre.

Per la stagione 1974

Regazzoni e Lauda sono della Ferrari

L'austriaco potrebbe essere utilizzato dalla Casa di Maranello anche come collaudatore

MODENA, 8. Lo svizzero Clay Regazzoni e l'austriaco Micki Lauda sono i due piloti della «Ferrari» per il 1974. Il programma delle partecipazioni delle «Ferrari» sarà deciso dopo aver preso conoscenza del definitivo calendario internazionale.

Quello di Clay Regazzoni è un ritorno: il pilota elvetico, infatti, corse per la casa di Maranello negli anni che vanno dal 1970 al 1972, prima di passare alla BRM. Nato a Lugano (dove risiede con la moglie e due figli) il 5 settembre 1939, si rivelò correndo in Formula due per la «Tecno» di Bologna. Con questa vettura conquistò il titolo europeo della categoria nel 1969. Il suo posto venne successivamente occupato dal francese Francois Cevert, che è morto durante le prove del G.P. degli Stati Uniti scorso nel circuito statunitense di Watkins Glen.

Regazzoni, che tra le sue più belle vittorie con la «Ferrari» annovera quella nel Gran Premio d'Italia nel 1971 (al volante di una 3000 a 12 cilindri), corse in Formula uno correndo il Gran Premio d'Olanda del 1970. Corridore irruento, ha avuto quest'anno poca fortuna con la BRM.

Micki Lauda è nato a Vienna il 22 febbraio 1949. Pilota di Formula uno dal 1971 con la BRM (è quindi compagno di scuderia di Regazzoni), proviene anch'egli dalla Formula due. È stato spesso al volante di «March BRM» e di prototipi «Porsche», con i quali ha fornito in questa classe le prove migliori.

Per queste sue caratteristiche Lauda, che è uno stilista, un pilota definito regolare (nel corso della corrente stagione ha ottenuto 12 piazzamenti oltre il

terzo posto) potrebbe essere utilizzato dalla «Ferrari» anche in qualità di collaudatore. Considerato più una semplice promessa, era seguito dai tecnici della casa di Maranello da circa un anno.

Sia Regazzoni sia Lauda sono finiti a pari merito al 17° posto nella classifica del campionato di formula uno di quest'anno.

Anche Desolati nella Under 21

In vista dell'incontro di calcio Francia-Italia «Under 21» che si disputerà mercoledì prossimo a Parigi, è stato convocato il giocatore della Fiorentina Claudio Desolati, in sostituzione del sampedoriano Loris Boni, infortunatosi in campionato. Desolati si aggiunge così ad Oriani (Cesena), Comparari (Cagliari), Antognoni, Roggi, Guerrini e Spegiorin (Fiorentina), D'Amico (Lazio), Bordon, Oriani e Bini (Inter), Gentile e Musiello (Juventus), Vavassori (Napoli), Rocca, Di Bartolomei e Pecceci (Roma) e Graziani (Torino), convocati la scorsa settimana. La squadra italiana dovrebbe far scendere in campo la seguente formazione: Bordon, Oriani, Pecceci, Rocca, Vavassori, Roggi, D'Amico, Antognoni, Graziani, Musiello, Di Bartolomei, Spegiorin.

L'attleta della Fiorentina aggregato in extremis alla comitiva azzurra ha diciotto anni ed ha iniziato la carriera di calciatore nelle file della Massese.

La terra di casa tua

Tua. Perché è così che l'hai sempre cercata. Figlia della terra e del fuoco, è stata concepita perché tu la possedessi. Calda nei tuoi momenti segreti, allegra se c'è gente, è la preziosa compagna del tuo stare con gli altri. E lei che ti dà la voglia di vivere un ambiente che ti assomiglia, che ha la tua faccia, che parla di te.

Linea Città di Faenza
materiale: pavimento / Bagni Bianco Reali
Inchiodamento / Disegnato
Suggerimento / Disegnato
particolarmente adatta per il bagno, per dove si desidera un ambiente di intimità, per chi si vuole godere la vita, per chi si vuole godere la vita.

irìs CERAMICA

Consulente: Pagine Gialle
sotto la voce «Ceramiche e stoviglie»
e bianco dei nostri Concessionari

Mentre il delegato dei golpisti si appresta a parlare all'ONU

Continua il bagno di sangue in Cile

Nuove notizie di stragi e torture

Sei fucilazioni a Rio Bueno mentre a Santiago l'altra notte sono stati assassinati otto cittadini - Quattrocento arresti in pochi giorni nelle zone di confine con l'Argentina - Scomparso il cugino dell'ex presidente Jorge Alessandri: era stato fermato giorni fa - Imprigionati oltre 40 giornalisti

Queste notizie ci sono giunte direttamente da Santiago.

SANTIAGO, 8. Domani il viceministro Huelter ministro degli Esteri della giunta militare dovrebbe pronunciare un discorso alle Nazioni Unite con il quale si vorrebbe qualificare il colpo di Stato come un'operazione di "normalizzazione" e "restaurazione dell'ordine". Gli uomini del Cile attribuiscono molta importanza alla conferenza di Huelter a New York per superare la difficile situazione nella quale si trovano nelle relazioni con i governi e l'opinione pubblica del mondo. Lo sforzo propagandistico dei generali per sostenere il rappresentante della giunta militare dimostra che il Cile è un paese dove regna la "più assoluta normalità su tutto il territorio" come dice il rapporto che ammette il segretario dei binari emesso ieri e più volte ripetuto dalla radio, e oggi ampiamente pubblicato dalla stampa.

Nella sola Santiago vi sono almeno altri 40 giornalisti catturati nelle mani della giunta e privati di qualsiasi difesa e diritto. Sempre soltanto a Santiago vi sono 350 giornalisti licenziati e sottoposti a vigilanza. Non sono conosciute le cifre degli arresti e licenziamenti nelle altre grandi città del Cile. I giornalisti sono, tra i professionisti cileni, quelli più colpiti dalla repressione. Essi contano sulla solidarietà e la fiducia dei giornalisti del mondo.

L'odio della giunta per i giornalisti è un fenomeno che si è manifestato nel caso dell'ordine di arresto contro l'inviato speciale del "Messaggero". È in questo senso, illuminante.



SANTIAGO - Giovani perquisiti sulla pubblica via. Con il pretesto più inconsistente le truppe golpiste passano dalla perquisizione degli oppositori all'arresto, al processo e persino alla fucilazione di chi tenta di fuggire.

professionisti sono numerosi. Nelle carceri e nei lager come il campo di concentramento nello stadio nazionale della capitale sono detenuti il direttore del "Clarín" Alberto Gamba, i direttori del "Puro Chile" José Gomez Lopez, il direttore della "Nación" Oscar Wals, l'ex direttore del "Siglo" Rodrigo Rojas e il direttore della "La Tercera" José Joaquín Martínez. Il direttore della radio dello Stato Franklin Quevedo; il direttore della radio dei sindacati Luis Emilio Recabarren; Rolando Carrasco. Si è saputo che Alberto Gamba è stato sottoposto a torture e vessazioni inumane.

Nella sola Santiago vi sono almeno altri 40 giornalisti catturati nelle mani della giunta e privati di qualsiasi difesa e diritto. Sempre soltanto a Santiago vi sono 350 giornalisti licenziati e sottoposti a vigilanza. Non sono conosciute le cifre degli arresti e licenziamenti nelle altre grandi città del Cile. I giornalisti sono, tra i professionisti cileni, quelli più colpiti dalla repressione. Essi contano sulla solidarietà e la fiducia dei giornalisti del mondo.

L'odio della giunta per i giornalisti è un fenomeno che si è manifestato nel caso dell'ordine di arresto contro l'inviato speciale del "Messaggero". È in questo senso, illuminante.

Continua nel Paese la protesta contro il "golpe"

A Milano, Bologna e Carrara forti manifestazioni unitarie per il Cile

Grandi cortei di giovani e di lavoratori - Un appello della città martire di Marzabotto - Grave intervento poliziesco contro i giovani della FGCI al Liceo scientifico di Terni

Dichiarazioni della moglie di Corvalán

«Io e le mie figlie siamo commosse dalle manifestazioni di solidarietà internazionali»

SANTIAGO DEL CILE, 8. La moglie e la sorella del segretario generale del Partito comunista cileno, Luis Corvalán, che si trova detenuto in attesa di giudizio, ha dichiarato in un'intervista rilasciata alla stampa francese AFP di non aver potuto ottenere l'autorizzazione per visitare suo marito. Le figlie di Luis Corvalán, che ha potuto scrivere, ma ha potuto far pervenire qualche medicinale.

Due grandi manifestazioni di solidarietà con il popolo cileno e per fermare la mano al mittente fascista si sono svolte ieri a MILANO e a BOLOGNA.

A Milano migliaia e migliaia di giovani hanno dato vita a un lungo, vivace corteo per le strade della città, fra piazza Conciliazione e piazza Stuparich; migliaia e migliaia di cittadini hanno affollato il Paladino dove per più di due ore si è svolta la manifestazione per chiedere la liberazione del compagno Luis Corvalán e per onorare la figura del presidente Allende.

Tra Breznev, Kossighin e Tanaka

Clima di «buona volontà» nelle conversazioni di Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 8. I colloqui al vertice sovietico-giapponese sono cominciati stamane al Cremlino, annuncia la stampa. Il ministro degli Esteri, Gromiko, ha parlato in un spirito di buona volontà.

Un comunicato dell'Associazione «Salvador Allende»

L'Associazione Italia-Cile «Salvador Allende» comunica che tutti i versamenti a favore del popolo cileno vanno effettuati al conto bancario n. 17728 alla Sede del Banco di Santo Spirito, Piazza del Parlamento 8, e sul conto n. 2278 che era stato indicato in precedenza.

Mille docenti universitari lanciano un urgente appello per una grande mobilitazione della solidarietà popolare

«Vogliamo il Cile!»

L'appello, il cui testo è qui riportato, è rivolto al Presidente del Consiglio dei Ministri italiano. Analogo appello è rivolto anche al Segretario Generale delle Nazioni Unite e al Presidente dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa. L'iniziativa è promossa da molti docenti e lavoratori scientifici dell'Università e degli Enti di ricerca di Roma, i quali invitano i loro colleghi di tutta Italia a dare la loro adesione per elevarla a uno degli indirizzi sotto indicati comunicando i nomi ed il luogo di lavoro.

All'on. Mariano Rumor - Presidente del Consiglio dei ministri e, p.c., al signor ministro degli Esteri on. Aldo Moro

Signor Presidente, in base alle notizie finora pervenute sappiamo che nelle zone controllate in Cile dal Governo Militare migliaia di rifugiati politici e migliaia di cittadini cileni, che si sono

Trascriviamo l'elenco degli Istituti e degli Enti di Ricerca da cui sono finora pervenute le adesioni: Istituto Superiore di Sanità; Laboratori vari. Consiglio Nazionale delle Ricerche; Istituto di Biologia Molecolare; Istituto Zootecnico; Centro Acidi Nucleici; Laboratorio Biologia Cellulare; Laboratorio di Psicologia e Psicofisiologia; Laboratorio di Genetica Evoluzionistica; Laboratorio di Tecnologia Biometrica.

Università di Bologna: Istituto di Malattie Infettive; Veterinaria; Istituto di Parasitologia; Veterinaria; Istituto di Patologia Generale. Università di Roma: Istituto di Matematica; Istituto di Igienologia; Istituto di Parasitologia; Istituto di Microbiologia; Istituto di Fisiologia; Istituto di Anatomia Patologica; Istituto di Neuropsichiatria Infantile; Istituto di Lingua e Letteratura; Portoghese; Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia. Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato.

Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia.

Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato. Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia.

Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato. Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia.

Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato. Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia.

Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato. Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Università di Torino: Istituto di Diritto Pubblico; Istituto di Urbanistica; Istituto di Demografia. Università di Padova: Istituto di Patologia Chirurgica; Clinica Medica Veterinaria; Istituto di Zoologia; Istituto di Istologia.

Università di Pisa: Istituto di Diritto Privato. Prima lista delle adesioni: Università di Roma: Istituto di Letteratura; Istituto di Psicologia Generale; Istituto di Fisica (Facoltà di Ingegneria); I. Clinica Chirurgica; Istituto di Letteratura Italiana; Istituto di Fisica; Istituto di Istologia; Istituto di Storia dell'Arte.

Le reazioni nel mondo e in Italia di fronte al riaprirsi del conflitto nel Medio Oriente

L'URSS è disposta a contribuire a una giusta soluzione pacifica

JOBERT: «E' AGGRESSIONE TORNARE A CASA PROPRIA?»

Lo ha dichiarato il segretario generale del PCUS Breznev, il quale ha sottolineato che Egitto e Siria, «vittime dell'aggressione, cercano di liberare le loro terre» - Le «Izvestia» ammoniscono Israele a rinunciare «all'avventurismo insensato e al pericoloso gioco con il fuoco»

Mentre il governo di Parigi non ha ancora preso ufficialmente posizione, il titolare del Quai d'Orsay, a titolo personale, ha contrapposto la sua valutazione a quella del primo ministro Messmer

UNA DICHIARAZIONE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI FRANCESE

Dalla nostra redazione

MOSCA, 8

L'Unione Sovietica è pronta a dare il suo contributo allo stabilimento di una pace giusta e duratura nel Medio Oriente: lo ha ribadito oggi il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev in un discorso pronunciato nel corso di una colazione offerta al Cremlino in onore del primo ministro giapponese Tanaka...

BANCO DI PROVA PER L'EUROPA

OPPORTUNA e tempestiva, ci sembra, è stata l'iniziativa del ministro degli Esteri italiano per una consultazione urgente tra i nove paesi membri della Comunità europea di fronte al drammatico riaccendersi del conflitto nel Medio Oriente...

La che ha caratterizzato da tempo la situazione medio orientale. Dopo questa nuova fiammata di guerra le cose non stanno più come prima: né in Israele né in Egitto né negli altri paesi arabi...



Una colonna motorizzata israeliana in azione sulle alture del Golan proledda da cacciabombardieri

La solidarietà araba con il Cairo e Damasco

MESSAGGIO DI BUMEDIEN AL SEGRETARIO DELL'ONU

Documento congiunto degli ambasciatori arabi in Italia - Attacco ad Hussein da parte di Gheddafi, che promette «denaro e petrolio» ai Paesi impegnati nel conflitto

Si è svolta ieri mattina a Roma una riunione degli ambasciatori degli Stati arabi presso la Repubblica italiana e la Santa Sede. Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: «Gli ambasciatori degli Stati arabi presso la Repubblica italiana e la Santa Sede desiderano informare che la aggressione compiuta dalle forze israeliane il 6 ottobre 1973 contro l'Egitto e la Siria era un'aggressione premeditata e preliberata da parte di Israele...

Il governo francese non ha ancora preso ufficialmente posizione sul nuovo conflitto arabo-israeliano, ma una dichiarazione del ministro degli Esteri, Michel Jobert, è venuta oggi a contrapporsi a quella rilasciata ieri dal primo ministro Messmer, a titolo personale, a Strasburgo...

Il ministro degli Esteri, che ha fatto anch'egli la sua dichiarazione a titolo personale, ha parlato in occasione di una colazione dell'associazione dei francesi all'estero...

«Per il momento ciò che posso dire è che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel pomeriggio, e il Consiglio di sicurezza dell'ONU, in serata, si occuperanno del problema. Vedremo allora quale decisione, che auspico efficace, potrà essere adottata in tale sede».

Le dichiarazioni di Messmer erano state fatte, invece, da alcuni come l'indicazione di una «svolta» della politica francese in senso pro-israeliano, o, quanto meno, nel senso di una «equidistanza».

Dichiarazioni agli ambasciatori

Ci Peng-fei: la Cina appoggia Egitto e Siria

Demagogiche accuse del Quotidiano del popolo all'URSS

Il ministro degli Esteri cinese, Ci Peng-fei, ha ribadito in un colloquio con l'ambasciatore egiziano a Pechino Salah El-Ahdi l'appoggio della Cina alla causa araba.

Il colloquio è durato circa un'ora e si è svolto in un'atmosfera «amichevole».

D'altra parte, il «Quotidiano del Popolo», un giornale di sinistra, ha firmato «Commentatore» e che rappresenta la prima reazione cinese alla guerra nel Medio Oriente - afferma che il popolo cinese è fortemente indignato e condanna nel modo più fermo l'atto di aggressione commesso da Israele.

L'aggressione israeliana, prosegue il giornale, è una grave provocazione non solo nei confronti dei popoli arabi, ma anche nei confronti dei popoli dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e di tutto il mondo.

Il «Quotidiano del Popolo», scrive che Israele ha lanciato un attacco a sorpresa e il cui obiettivo è quello di attuare un nuovo tentativo di espansione territoriale e di imporre an-

Il presidente Pompidou, infine, ha riunito questo consiglio nazionale di sicurezza per esaminare una situazione in Medio Oriente e nell'insieme del Mediterraneo. E' questo un nuovo sintomo dell'attenzione con cui il governo francese si occupa della situazione nella vicina area belica.

I commenti negli ambienti politici italiani

Urgente, una iniziativa di pace che garantisca i diritti dei popoli

La situazione esaminata in un colloquio fra Moro e Rumor - Una dichiarazione del compagno Fantl - Il quotidiano dc afferma che l'Italia deve tenere «una posizione di attiva equidistanza»

Le gravi preoccupazioni che la drammatica situazione del Medio Oriente provoca fra l'opinione pubblica italiana, si sono riflesse ieri in una serie di prese di posizione degli ambienti politici, e di iniziative del governo italiano.

Il presidente del Consiglio Rumor ha ricevuto il ministro degli Esteri Moro: al centro del colloquio c'è un comunicato, problemi di politica estera, e in particolare «la grave situazione determinata nel Medio Oriente».

La Farnesina intanto ha precisato che, in merito all'iniziativa italiana di consultazione fra i paesi della Comunità europea per assumere una posizione comune sul conflitto fra Arabi ed ebrei, hanno avuto luogo domenica scorsa riunioni dei rappresentanti diplomatici della CEE a Tel Aviv e presso le Nazioni Unite.

Partendo ieri mattina, dall'aeroporto di Fiumicino, per New York il ministro per i rapporti con l'ONU, Lupis, il ministro degli Esteri, Moro, e il sottosegretario agli Esteri, Granelli, ha rilasciato all'ADN Kronos una dichiarazione nella quale, dopo aver appunto ricordato il passo italiano presso la CEE, esprime l'augurio che «l'Europa non si lasci sfuggire un'altra occasione, e sappia dare un'autorevole contributo alla soluzione unitaria, del suo impegno per la pace nel Mediterraneo».

Il Presidente della giunta egiziana, Anwar el-Sadat, e il compagno Guido Fantl, in qualità di Presidente del Comitato italiano per la pace e la giustizia nel Medio Oriente, hanno partecipato al positivo esito della conferenza di Bologna svoltasi dall'11 al 13 maggio di quest'anno - ha lasciato una dichiarazione nel-

La quale si afferma che «la pace sarà possibile nel Medio Oriente se saranno applicate integralmente le risoluzioni delle Nazioni Unite che richiedono il ritiro delle truppe di Israele e dei militari occupati con la guerra del 67, il riconoscimento dei diritti nazionali legittimi del popolo arabo di Palestina, la garanzia del diritto a una giusta e sicura sicurezza di tutti gli Stati e popoli della regione, compreso lo Stato di Israele».

Alberto Jacoviello

Romolo Caccavale

MENTRE SI ESTENDE LA SOLIDARIETA' CON EGITTO E SIRIA

Una giusta soluzione di pace chiesta in numerose capitali

Simpatia per i Paesi arabi espressa da Pyongyang, Mogadiscio, Rawalpindi, Budapest e Sofia

TOKIO, 8. L'Hasahi Shimbun, uno dei maggiori quotidiani giapponesi, si è occupato della battaglia di pace mondiale verso la distensione. La ragione principale della sua attenzione è la soluzione pacifica del conflitto arabo-israeliano che è ambedue le parti pensano che l'unica soluzione sia attraverso la forza. Noi esortiamo i belligeranti a cessare al più presto possibile le ostilità. Simultaneamente noi ci attendiamo che Stati Uniti e Unione Sovietica intraprendano azioni positive per una soluzione pacifica dei problemi del Medio Oriente per dimostrare che la distensione non è soltanto per loro».

MOGADISCIO, 8. La Repubblica democratica di Somalia, attraverso la sua solidarietà ed il suo proprio sostegno ai popoli dell'Egitto e della Siria, nella loro giusta lotta contro gli occupanti israeliani, esprime il suo sostegno al popolo arabo. Il messaggio inviato dal presidente del consiglio supremo rivoluzionario, capo Mohammed Siad Barre al capo dello stato egiziano.

RAWALPINDI, 8. Il primo ministro pakistano Zulfiqar Ali Bhutto ha inviato tre messaggi di simpatia ai popoli dell'Egitto e della Siria per la loro lotta contro Israele. Un portavoce del governo ha detto che Bhutto ha pure inviato un messaggio al segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, esprimendogli tutta la sua preoccupazione per gli avvenimenti in Medio Oriente.

TOKIO, 8. Il presidente nord-coreano Kim Il Sung ha denunciato Israele e ha espresso tutto il suo appoggio per l'Egitto e la Siria nella loro lotta contro gli israeliani. La notizia è stata data questa mattina dalla

agenzia di stampa nord-coreana con un dispaccio trasmesso da radio Pyongyang.

Il Consiglio mondiale della pace ha condannato e ha chiesto la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU del 22 novembre 1967. Nezi interessi dell'umanità e necessario porre fine all'aggressione israeliana che conculca grossolanamente la sovranità dei paesi arabi.

SOFIA, 8. Il governo della Repubblica popolare bulgara valuta «la ripresa delle azioni militari aggressive di Israele contro l'Egitto e la Siria come una sfida all'opinione pubblica mondiale». I tragici eventi odierni nella regione del Medio Oriente - sostiene il governo bulgaro - non accetpa al conflitto in corso. Per quel che riguarda la Libia, tuttavia, Gheddafi ha detto che invierà il petrolio e il gas a sostegno di Israele. Il giornale rende quindi omaggio alla «vittoria» resistenza da parte dell'Egitto, della Siria e dei guerriglieri palestinesi.

BUDAPEST, 8. Il governo ungherese si schiera decisamente dalla parte dei paesi arabi ed assicura ai popoli del Medio Oriente «solidarietà e sostegno», come si dice in una dichiarazione pubblicata dal governo ungherese. Nella dichiarazione si sottolinea altresì che il gover-